



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 126 del 28-12-2023

Oggetto:	Ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106.
-----------------	---

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di dicembre, alle ore 10:30, presso il Giardino d'Inverno a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta il PRESIDENTE, GIUSEPPE TROIA.

Dei Consiglieri comunali sono presenti n. 14 e assenti n. 2, come segue:

MARINO GAETANO DANIELE	P	MICELI GIUSEPPE	P
VENTURI MADDALENA	P	DI CRISTINA TOMMASO	P
TROIA GIUSEPPE	P	SANFILIPPO PIETRO	P
LA BARBERA CINZIA	P	CRIVELLO GIUSEPPE	P
TARANTINO STEFANIA	P	TRIPOLI GIUSEPPE	P
CAVEZZANO ANTONIA	A	EMMITI ROSALIA MARIA	P
MAGGIORE ADELAIDE GIUSEPPA	P	SANFILIPPO GIUSEPPA	P
BUSALACCHI FRANCESCO	A	INGRASSIA GUGLIELMO	P

Scrutatori:GIUSEPPE TRIPOLI, ROSALIA MARIA EMMITI, GUGLIELMO INGRASSIA

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Sebastiano Emanuele Furitano.

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta e valida la seduta, ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

In prosecuzione di seduta

Il Presidente del Consiglio dà lettura dell'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 03) avente ad oggetto: “Ripiano disavanzo di Amministrazione relativo all’esercizio 2022 ai sensi dell’art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000, dell’art. 39 quater del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in Legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dell’art. 52 del D.L. n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106”.

Il Presidente dà lettura della proposta deliberativa e dà atto del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile dell’Area II “Economico Finanziaria e Informatica“ Dott. Benfante Angelo.

Il Presidente del Consiglio dà lettura del verbale della II^a Commissione Consiliare n. 09/2023 del 28.12.2023.

Prende la parola il Vice Sindaco Marino Gaetano Daniele il quale sostiene che trattasi di un atto obbligatorio; sottolinea che il disavanzo va progressivamente diminuendo. Spiega i vari tipi di disavanzo.

Interviene il Responsabile dell’Area Finanziaria Dott. Angelo Benfante il quale fa un excursus tecnico sul disavanzo del Comune di Santa Flavia. Sottolinea che l’esercizio in sè ha chiuso con un avanzo di amministrazione di oltre dieci milioni di euro.

Interviene il Consigliere Tripoli Giuseppe il quale espone le ragioni che hanno portato al disavanzo. Annuncia un voto di astensione.

Il Presidente, preso atto che non vi sono interventi, mette ai voti la proposta di cui al punto 03) dell’ordine del giorno, con il seguente risultato:
Votazione per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 10 voti favorevoli e n. 04 astenuti (Sanfilippo Pietro, Crivello Giuseppe, Tripoli Giuseppe ed Emmiti Rosalia Maria), proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale con l’assistenza degli scrutatori prima nominati

DELIBERA

Di approvare, così come approva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Ripiano disavanzo di Amministrazione relativo all’esercizio 2022 ai sensi dell’art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000, dell’art. 39 quater del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in Legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dell’art. 52 del D.L. n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106”.

Quindi il Presidente, propone di mettere ai voti la proposta di deliberazione della clausola di IMMEDIATA ESECUTIVITA’ il cui esito a scrutinio palese e per alzata di mano risulta il seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 10 voti favorevoli e n. 04 astenuti (Sanfilippo Pietro, Crivello Giuseppe, Tripoli Giuseppe ed Emmiti Rosalia Maria), proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza degli scrutatori prima nominati

DELIBERA

Di approvare l'immediata esecutività del presente atto.

Alle ore 11:14 non essendoci altri punti all'ordine del giorno, il Presidente chiude la seduta.

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 134 del 21-12-2023

UFFICIO PROPONENTE AREA II - AREA ECONOMICO- FINANZIARIA E
INFORMATICA

Oggetto:	Ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106.
----------	---

PROPONENTE :

Premesso di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse:

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 12 dicembre 2022 di approvazione del Documento unico di programmazione per il periodo 2022/2024;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 12 dicembre 2022 di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

Che con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 12 dicembre 2022 si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Richiamato:

- l'articolo 227, comma 2, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 16/11/2023, esecutiva, è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2022;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia un risultato di amministrazione di € 11.271.340,61 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

Tabella 1. Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022

		GESTIONE
--	--	----------

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				158.313,46
RISCOSSIONI	(+)	2.394.350,65	14.373.663,30	16.768.013,95
PAGAMENTI	(-)	3.196.457,40	13.719.388,56	16.915.845,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.481,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.481,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.882.865,51	3.841.693,93	16.724.559,44
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.362.344,85	2.939.617,45	5.301.962,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			57.474,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			104.263,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			11.271.340,61

Rilevato altresì che:

- l'avanzo di amministrazione libero dell'esercizio 2022 risulta pari a € - 5.850.690,77 a seguito del riparto dei fondi accantonati e vincolati, pari a € 17.122.031,38, così come sinteticamente rappresentato nella tabella sottostante:

Tabella 2. Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	12.308.310,06
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	2.252.700,52
Fondo perdite società partecipate	1.059.714,39
Fondo contenzioso	820.394,60

Altri accantonamenti	403.663,94
Totale parte accantonata (B)	16.844.783,51
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	277.247,87
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	277.247,87
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-5.850.690,77
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

- il disavanzo complessivo di € 5.850.690,77, comprende € 1.122.947,78 quale residuo del disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 ed € 4.727.742,99 quale ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.306.606,51 da residuo extradeficit FCDE, € 527.869,51 da residuo extradeficit FAL, € 211.402,36 quale accantonamento quota FAL da iscrivere nel bilancio 2023, ed € 681.864,21 quale quota residua da disavanzo ordinario;

Richiamato l'art. 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica.» ed ha stabilito che:

"1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo

di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato";

Preso atto che, come illustrato nella relazione al rendiconto della gestione approvata anche con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 16/11/2023, e alla quale si rimanda, si è avuto il programmato ripiano del disavanzo complessivo di € 6.454.169,16, scaturente dall'esercizio 2021, applicando la quota del disavanzo di € 578.753,73 sul bilancio di previsione esercizio 2022, raggiungendo il risultato atteso della riduzione del disavanzo programmato a € 5.875.415,43;

Che già con deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 27/11/2021, si è provveduto al precedente ripiano del disavanzo scaturente dal conto consuntivo 2020, provvedendo ad applicare, oltre all'art. 188 TUEL, l'art. 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, spalmando il disavanzo da FCDE in quindici anni a partire dal 2021 al 2036 per una rata annua di € 254.354,35;

Che, con la richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 101/2021, a seguito del deposito della sentenza n. 80/2021 della Corte costituzionale, con successiva previsione dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, è stato previsto di ripianare il disavanzo di € 659.837,27, derivante da extradeficit FAL, per il periodo massimo di anni 10, spalmando pertanto il disavanzo da FAL in dieci rate a partire dal 2021 e sino al 2031 per una rata annua di € 65.983,73;

Che per il ripiano del disavanzo complessivo di € 5.850.690,77, in considerazione che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 12/12/2022 si è programmato il ripiano del disavanzo complessivo di € 6.454.169,16, scaturente dall'esercizio 2021, applicando la quota del disavanzo di € 578.753,73 sul bilancio di previsione esercizio 2022 e il risultato atteso della riduzione del disavanzo a € 5.875.415,43 è stato raggiunto, l'Amministrazione Comunale ha rappresentato per le vie brevi l'indirizzo programmatico del ripiano del disavanzo tecnico nei seguenti termini:

- € 1.122.947,78 derivante da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015, secondo il piano di ammortamento già deliberato dall'Ente;
- € 3.306.606,51 derivante da extradeficit FCDE nel limite massimo di 15 anni (rimanenti 13) a mente dell'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8;
- € 527.869,51 derivante da extradeficit FAL, ripianato annualmente, per il periodo massimo di anni 10 (rimanenti 8), a seguito del deposito della sentenza n. 80/2021 della Corte costituzionale, giusta previsione dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106;
- € 211.402,36 quale accantonamento quota FAL da iscrivere nel bilancio 2023/2025, esercizio 2023;
- € 681.864,21 quale residuo disavanzo ordinario, nel limite massimo di 3 anni secondo le indicazioni dell'art. 188 TUEL.

Che nel bilancio di previsione esercizio 2023 sono state iscritte le quote inerenti il ripiano del disavanzo approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 94 del 12/12/2022, presuntivamente per € 704.753,73;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Ritenuto di trasmettere la presente deliberazione all'Organo di Revisione per quanto di competenza a mente dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il TUEL e il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, e l'O.R.EE.LL. attualmente vigente;
- la Legge 30 dicembre 2019, n. 160 (legge di stabilità 2020) e s.m.i.;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di stabilità 2021) e s.m.i.;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di stabilità 2022) e s.m.i.;
- il decreto Sindacale n. 43 del 30/12/2022 con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile dell'Area II – Economico Finanziaria e Informatica sino al 31/12/2023;

PROPONE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo

1) di dare atto che sulla base del conto del bilancio dell'esercizio 2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 16/11/2023, esecutiva, si evidenzia un risultato di amministrazione di € 11.271.340,61 così come risulta dal prospetto riassuntivo della gestione finanziaria, in premessa richiamato;

2) di dare atto che l'avanzo di amministrazione libero dell'esercizio 2022 risulta pari a € - 5.850.690,77 a seguito del riparto dei fondi accantonati e vincolati, pari a € 17.122.031,38;

3) di dare atto che, il disavanzo complessivo di € 5.850.690,77, comprende € 1.122.947,78 quale residuo del disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 ed € 4.727.742,99 quale ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.306.606,51 da residuo extradeficit FCDE, € 527.869,51 da residuo extradeficit FAL, € 211.402,36 quale accantonamento quota FAL da iscrivere nel bilancio 2023, ed € 681.864,21 quale quota residua da disavanzo ordinario;

4) di dare atto che, come illustrato nella relazione al rendiconto della gestione approvata anche con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 16/11/2023, e alla quale si rimanda, si è avuto il programmato ripiano del disavanzo complessivo di € 6.454.169,16, scaturente dall'esercizio 2021, applicando la quota del disavanzo di € 578.753,73 sul bilancio di previsione esercizio 2022, raggiungendo il risultato atteso della riduzione del disavanzo programmato a € 5.875.415,43;

5) di dare atto che già con deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 27/11/2021, si è provveduto al precedente ripiano del disavanzo scaturente dal conto consuntivo 2020, provvedendo ad applicare, oltre all'art. 188 TUEL, l'art. 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, spalmando il disavanzo da FCDE in quindici anni a partire dal 2021 al 2036 per una rata annua di € 254.354,35;

6) di dare atto che, con la richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 101/2021, a seguito del deposito della sentenza n. 80/2021 della Corte costituzionale, con successiva

previsione dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, è stato previsto di ripianare il disavanzo di € 659.837,27, derivante da extradeficit FAL, per il periodo massimo di anni 10, spalmando pertanto il disavanzo da FAL in dieci rate a partire dal 2021 e sino al 2031 per una rata annua di € 65.983,73;

7) di approvare il ripiano del disavanzo complessivo di € 5.850.690,77, tenuto conto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 12/12/2022, nei seguenti termini:

- € 1.122.947,78 derivante da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015, secondo il piano di ammortamento già deliberato dall'Ente;
- € 3.306.606,51 derivante da extradeficit FCDE nel limite massimo di 15 anni (rimanenti 13) a mente dell'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8;
- € 527.869,51 derivante da extradeficit FAL, ripianato annualmente, per il periodo massimo di anni 10 (rimanenti 8), a seguito del deposito della sentenza n. 80/2021 della Corte costituzionale, giusta previsione dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106;
- € 211.402,36 quale accantonamento quota FAL da iscrivere nel bilancio 2023/2025, esercizio 2023;
- € 681.864,21 quale residuo disavanzo ordinario, nel limite massimo di 3 anni secondo le indicazioni dell'art. 188 TUEL.

8) di confermare le seguenti misure strutturali da proporre per il ripiano del disavanzo di cui in oggetto e dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante:

- a. Mantenimento dell'addizionale IRPEF ai valori massimi consentiti dalla legge;
- b. Mantenimento dell'aliquota IMU ai valori massimi consentiti dalla legge;
- c. Maggiore incisività nella riscossione coattiva, anche per il passaggio al nuovo concessionario della riscossione, Agenzia Entrate Riscossione;
- d. Ricognizione della spesa;

9) di dare atto che nel bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023, sono state iscritte le quote inerenti il ripiano del disavanzo approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 94 del 12/12/2022, presuntivamente per € 704.753,73 e che nel bilancio di previsione finanziario dell'Ente che si proporrà all'approvazione del Consiglio Comunale, per gli anni 2024/2026 si provvederà alla rimodulazione delle quote annuali degli stanziamenti per la copertura finanziaria del disavanzo di cui in oggetto;

10) di pubblicare la seguente Deliberazione in Amministrazione Trasparente nella sezione Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to DOTT. Angelo Benfante

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, recepito con l'art. 12 della L.R. 30/2000

sulla proposta di deliberazione della Giunta Municipale ad oggetto:

Ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Santa Flavia, li 21-12-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to DOTT. Angelo Benfante

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Santa Flavia, li 21-12-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

f.to DOTT. Angelo Benfante

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	
f.to GIUSEPPE TROIA	
IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL SEGRETARIO GENERALE
f.to GAETANO DANIELE MARINO	f.to Sebastiano Emanuele Furitano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE**

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **28-12-2023** ai sensi dell'art. 12,

[] comma 2 (immediatamente esecutiva)

Santa Flavia, li 28-12-2023

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Sebastiano Emanuele Furitano

Affissa all'albo pretorio il - N. registro

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione dell'incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Santa Flavia, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Sebastiano Emanuele Furitano



COMUNE DI Santa Flavia

CITTA' METROPOLITANA di PALERMO

***Parere dell'organo di revisione sulla
proposta di deliberazione di Consiglio Comunale***

“Schema ripiano disavanzo di amministrazione relativo all’esercizio 2020 ai sensi dell’art.188 del d.Lgs n.267/2000 dell’art.39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in Legge 28 febbraio 2020,n.8 dell’art.52 del D.L 73/2021,convertito in Legge 23 luglio 2021,n.106.”

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Crocetta Maida

Dott. ssa Maria Laura Trifirò

Dott. Rag Stefano Perrone

COMUNE DI SANTA FLAVIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
IL COLLEGIO DEI REVISORI
VERBALE N. 29 DEL 27/12/2023

Oggetto: Parere “Schema ripiano disavanzo di amministrazione relativo all’esercizio 2022 ai sensi dell’art.188 del d.Lgs n.267/2000 dell’art.39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in Legge 28 febbraio 2020, n.8 dell’art.52 del D.L 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021.”

Il giorno VENTISETTE del mese di dicembre alle ore 9:00 , si è riunito in teleconferenza, a seguito di convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 03.05.2021 per esprimere parere sulla proposta di Consiglio Comunale n.134 del 21.12.2023, trasmessa a mezzo pec in data 22.12.2023 , avente ad oggetto: **Schema ripiano disavanzo di amministrazione relativo all’esercizio 2022 ai sensi dell’art.188 del d.Lgs n.267/2000 dell’art.39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in Legge 28 febbraio 2020, n.8 dell’art.52 del D.L 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021**

Sono presenti:

. D.ssa Crocetta	MAIDA	Presidente
. D.ssa Maria Laura	TRIFIRO'	Componente
. Dr.Rag. Stefano	PERRONE	Componente

Il Presidente da atto che tutti i membri dell’Organo di Revisione sono in grado di seguire e scambiarsi in tempo reale eventuale documentazione

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 12 Dicembre 2022 è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2022/2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 12 Dicembre 2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024;

- con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 12 Dicembre 2022 si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 16/11/2023, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- l'articolo 227, comma 2, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- l'articolo 52 del DL 73/2021, convertito in Legge 106/2021, che ha differito il termine di adozione dei rendiconti ordinariamente fissato al 30 aprile 2021, al 31 luglio 2021;

Considerato che:

- il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia un risultato di amministrazione di € 11.271.340,61
- l'avanzo di amministrazione libero dell'esercizio 2020 risulta pari a € - **5.850.690,77** a seguito del riparto dei fondi accantonati e vincolati, pari a € 17.122.031,38
- il disavanzo complessivo di € 5.850.690,77, comprende € 1.122.947,78 quale residuo del disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 ed € 4.727.742,99 quale ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.306.606,51 da residuo extradeficit FCDE, € 527.869,51 da residuo extradeficit FAL, € 211.402,36 quale accantonamento quota FAL da iscrivere nel bilancio 2023, ed € 681.864,21 quale quota residua da disavanzo ordinario;
- Richiamato l'art. 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica.» ed ha stabilito che:
 - 1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

- Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.
- Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato”.
- Che per il ripiano del disavanzo complessivo di € 5.850.690,77, in considerazione che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 12/12/2022 si è programmato il ripiano del disavanzo complessivo di € 6.454.169,16, scaturente dall'esercizio 2021, applicando la quota del disavanzo di € 578.753,73 sul bilancio di previsione esercizio 2022 e il risultato atteso della riduzione del disavanzo a € 5.875.415,43 è stato raggiunto, l'Amministrazione Comunale ha rappresentato per le vie brevi l'indirizzo programmatico del ripiano del disavanzo tecnico nei seguenti termini:
 - € 1.122.947,78 derivante da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015, secondo il piano di ammortamento già deliberato dall'Ente;
 - € 3.306.606,51 derivante da extradeficit FCDE nel limite massimo di 15 anni (rimanenti 13) a mente dell'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8;
 - € 527.869,51 derivante da extradeficit FAL, ripianato annualmente, per il periodo massimo di anni 10 (rimanenti 8), a seguito del deposito della sentenza n. 80/2021 della Corte costituzionale, giusta previsione dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106;
 - € 211.402,36 quale accantonamento quota FAL da iscrivere nel bilancio 2023/2025, esercizio 2023;
 - € 681.864,21 quale residuo disavanzo ordinario, nel limite massimo di 3 anni secondo le indicazioni dell'art. 188 TUEL.
 - Che nel bilancio di previsione esercizio 2023 sono state iscritte le quote inerenti il ripiano del disavanzo approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 94 del 12/12/2022, presuntivamente per € 704.753,73;
 - Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal Responsabile del Servizio Finanziario;

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Crocetta Maida

Dott. ssa Maria Laura Trifiro'

Dott. Rag Stefano Perrone



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

II[^] COMMISSIONE CONSILIARE COMUNALE

OGGETTO: Verbale n. 09/2023 del 28 dicembre 2023

L'anno 2023 il giorno 28 del mese di dicembre alle ore 09:35 è prevista la riunione della II Commissione Consiliare, per affrontare la discussione sui seguenti punti.

- 1) "Ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106."

Sono presenti i consiglieri Maggiore, Sanfilippo e Venturi.

Assume la presidenza il Consigliere Venturi.

Il consigliere Venturi comunica che i due consiglieri assenti, Busalacchi e Tripoli, sono assenti giustificati per motivazioni che sono state rappresentate alla stessa.

Si procede con il primo punto all'ordine del giorno.

La proposta inerente il ripiano del disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2022 viene esposta dal responsabile finanziario rappresentando che sulla proposta è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, e parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si passa alla votazione della proposta per cui i componenti della II Commissione Consiliare, sentite le delucidazioni fornite da parte del responsabile finanziario, si esprimono votando in maniera favorevole e unanime.

A questo punto, non essendoci altro da deliberare la Commissione chiude i lavori alle ore 10:15.

I componenti
F.to Maggiore
F.to Sanfilippo

Il Presidente F.F.
F.to Venturi